



Cevio, 15 dicembre 2015
risoluzione municipale no. 721

Avviso di convocazione dell'Assemblea comunale ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

▪ Data dell'elezione

L'Assemblea comunale è convocata per **domenica 10 aprile 2016**
per procedere all'elezione di:

5 (cinque) **membri del Municipio**

25 (venticinque) **membri del Consiglio comunale**

per il periodo 2016-2020.

▪ Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale che avrà luogo durante il mese di gennaio 2016 vale anche per le elezioni comunali del 10 aprile 2016. Le variazioni che interverranno durante questo periodo saranno pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (articoli 161 e 162 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

▪ Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli articoli 20 e seguenti della LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli articoli 27 e seguenti della LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli articoli 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

▪ Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto avranno luogo presso i seguenti Uffici elettorali

BIGNASCO	-	Palazzo patriziale
CAVERGNO	-	Palazzo patriziale
CEVIO	-	Palazzo comunale (Ufficio elettorale principale)

nei seguenti giorni e orari:

a) giovedì 7 aprile 2016	dalle ore 17.30 alle ore 18.30	solo a Bignasco
b) venerdì 8 aprile 2016	dalle ore 17.30 alle ore 18.30	solo a Cavigno
c) domenica 10 aprile 2016	dalle ore 09.00 alle ore 12.00	solo a Cevio

▪ Presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura devono essere depositate a mano **in originale**, in un solo esemplare, alla Cancelleria comunale di Cevio

entro le ore 18.00 di lunedì 1° febbraio 2016

e devono essere sottoscritte da **10** (dieci) elettori.

I candidati devono essere unicamente designati con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**.

Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingue dalle altre.

Alla proposta devono essere unite:

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e l'**estratto del casellario giudiziale in originale** per il candidati al **Municipio**;
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al **Consiglio comunale**.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato nei **sei mesi precedenti la data dell'elezione**, ossia dal 10 ottobre 2015.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica se munito della firma digitale e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

L'indirizzo di posta elettronica da utilizzare è il seguente: *cancelleria@cevio.ch*

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura.

La mancata presentazione del casellario giudiziale del candidato comporta lo stralcio della candidatura se il documento non viene presentato nel termine di tre giorni fissato dal Sindaco per rimediare a semplici vizi formali (art. 62 LEDP).

Avvertenza

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

PROPONENTI

I proponenti devono firmare la proposta scrivendo di proprio pugno il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma.

Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito. I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni della legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

▪ Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di **fr. 300.-** (trecento): una per il Municipio e una per il Consiglio comunale.

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il **2** (due) % delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

▪ Rinuncia alla candidatura

Ogni candidato può dichiarare per iscritto al Sindaco, **entro le ore 18.00 di giovedì 4 febbraio 2016**, che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

▪ **Ritiro delle proposte di candidature**

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 8 febbraio 2016**. In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

▪ **Proposte definitive**

Entro le ore 18.00 di lunedì 8 febbraio 2016 le proposte sono definitive. Il Municipio procede, in seduta pubblica, al sorteggio delle liste.

▪ **Pubblicazione delle liste**

Le liste e la loro numerazione sono pubblicate, con il nome dei proponenti, agli albi comunali a cura del Sindaco. Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

▪ **Voto per corrispondenza**

Anche per le elezioni comunali è ora possibile il voto per corrispondenza generalizzato.

È quindi possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto. L'avente diritto di voto in materia comunale riceve al domicilio (contenuti nella busta di trasmissione): la carta di legittimazione di voto (foglio di colore giallo), le schede di voto ufficiali per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale, le istruzioni di voto, gli elenchi dei candidati e le buste per riporvi le schede votate (queste buste sono da utilizzare unicamente se si vota per corrispondenza).

L'elettore che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per ritornare il materiale votato.

L'elettore deve:

- compilare la/e scheda/e di proprio pugno;
- introdurre la/e scheda/e votata/e nella busta con la dicitura "Elezione del Municipio - Busta ufficiale voto per corrispondenza" rispettivamente in quella "Elezione del Consiglio comunale - Busta ufficiale voto per corrispondenza";
Attenzione: verificare di aver inserito la scheda votata nella busta corretta !
- completare la carta di legittimazione di voto (con la data di nascita completa) **e firmarla di proprio pugno in originale, senza ritagliarla;**
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dal Comune la/e busta/e con le schede votate e immettere correttamente la carta di legittimazione di voto, firmata in originale, nel senso indicato dalle frecce.

Avvertenza

Il voto per corrispondenza è valido solo se accompagnato dalla carta di legittimazione di voto compilata e firmata. Non è ammesso l'uso di buste non ufficiali.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo per il voto è fissato per le **ore 12.00 di domenica 10 aprile 2016**.

Ticinesi all'estero

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero non è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

▪ **Espressione del voto**

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista;
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. E' consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta, sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella "Senza intestazione". L'elettore può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista apponendo una croce nella casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è di :

Municipio: al massimo **5** (cinque) voti

Consiglio comunale: al massimo **25** (venticinque) voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda "Senza intestazione" della lista.

▪ **Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato agli albi comunali e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non indicato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Comune di Cevio